

FIRENZE A 50 ANNI DAL CASO GIUDIZIARIO PER LA LETTERA AI CAPPELLANI MILITARI Don Milani, quel processo all'obbedienza

■ FIRENZE

NON ESISTE obbedienza vera, profonda, non formale, senza disobbedienza come processo critico di assunzione di responsabilità. A cinquant'anni dalla morte, allora, non si cerchi di fare un Santino di don Lorenzo Milani, ma si abbia l'onestà intellettuale di ammettere la nostra distanza di persone che hanno una maturità culturale diversa. «Se poi lo imbalsamiamo - sorride Mario Lancisi, giornalista e scrittore - ne perdiamo «l'aculeo della coscienza», come scrisse Gigi Ghirotti quando lo andò a trovare a Barbiana». Per questo forse ci è voluto un Papa preso quasi alla fine del mondo per chiudere una volta per tutte la contesa aperta col Priore. Arriverà Francesco a Barbiana per i cinquant'anni dalla morte di don Milani, che saranno ricordati nel giugno

prossimo? E' un'ipotesi per ora solo suggestiva. Fatto è che Bergoglio è al centro dell'ultimo libro di Mario Lancisi: *Processo all'obbedienza. La vera storia di don Milani*, uscito per i tipi di Laterza editore. L'incipit è dedicato proprio al rapporto tra il prete fiorentino e il papa argentino:

TRA PASSATO E PRESENTE
Il libro di Mario Lancisi si sofferma sul messaggio ripreso da Papa Francesco

«Poco prima di morire, in uno dei suoi concitati rapporti con il cardinale Ermenegildo Florit, don Milani ad un certo punto se ne uscì con questa battuta: "Sa quale è la differenza, eminenza, tra me e lei? Io sono avanti di cinquant'anni...". Mez-

zo secolo dopo - scrive Lancisi - papa Francesco ha pareggiato il conto. Il 10 maggio 2014, in piazza San Pietro, in un discorso al mondo scolastico, sottolineando che il segreto della scuola è "imparare ad imparare" per educare i giovani, ha detto: "Questo lo insegnava anche un grande educatore italiano, che era un prete: don Lorenzo Milani". Il libro esce a 50 anni dal processo che fu intentato a don Milani per la lettera ai cappellani militari che avevano attaccato duramente l'obiezione di coscienza. *La vera storia di don Milani*, sottotitolo del libro, è quella di un prete e di un intellettuale di straordinaria grandezza che ha imperniato le sue scelte di vita sulla dicotomia obbedienza e disobbedienza. Non è ribellismo, ma profonda adesione alla logica evangelica.

Duccio Moschella



Don Milani a Barbiana



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.